



## CORSO TECNICO SOCCORRITORE FLUVIALE ED ALLUVIONALE RESCUE PROJECT



Il corso Soccorritore Tecnico Rescue Project richiede un impegno di 3 giornate di formazione per un monte ore totale di circa 30 ore, suddivise in 8-10 ore di lezioni teorico-pratiche e le restanti di esercitazioni in acqua.

Questo corso è rivolto al personale di soccorso che necessita di formazione specifica sia teorica che pratica nel soccorso fluviale ed alluvionale. Sono quindi destinatari del corso: il personale del soccorso dei corpi dello Stato (VVF, Polizia Fluviale), i volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa e di tutte quelle organizzazioni che si occupano del settore soccorso ed emergenza.

L'acquisizione della certificazione di BLS - D è consigliata ma non indispensabile per essere ammessi al corso. Il corso richiede delle discrete abilità natatorie e buone condizioni fisiche.

### Premessa

La formazione al soccorso fluviale ed alluvionale è un tipo di formazione estremamente delicata e bisognosa di personale qualificato e competente. Insegnare infatti i corretti comportamenti, le procedure standard ed un corretto approccio mentale al mondo dell'acqua in movimento, sia essa fluviale che alluvionale, richiede alta formazione ed esperienza diretta sul campo. Per queste ragioni, la scuola Rescue Project è diventata garanzia di professionalità e competenza, grazie al suo ventaglio di istruttori che dispongono di un curriculum trasversale e completo.



La formazione proposta, si articola in fasi di formazione “teorico-pratica” a secco, quindi fuori dall’acqua, dove i partecipanti saranno sempre parte attiva del percorso formativo e fasi di pratica in acqua.

## PROGRAMMA DEL CORSO

| PRIMA GIORNATA       |                                                                                                                                                                                             |
|----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>8:30 – 9:00</b>   | Ritrovo<br>Compilazione dei moduli di iscrizione<br>Pagamento                                                                                                                               |
| <b>9:00 – 12:30</b>  | Cosa è un soccorso?<br>Priorità in un soccorso<br>Fasi di un soccorso “LAST”<br>Opzioni di un soccorso a basso o alto rischio<br>Morfologia del fiume<br>Tecniche di nuoto in acqua mossa   |
| <b>12:30 – 13:30</b> | Pranzo                                                                                                                                                                                      |
| <b>13:30 – 14:30</b> | Come lanciare una corda<br>Comunicazioni con segnali                                                                                                                                        |
| <b>14:30 – 18:30</b> | Analisi equipaggiamento personale in fiume<br>Prove pratiche di nuoto in fiume<br>Comunicazioni<br>Soccorso con corde da lancio                                                             |
| <b>18:30 – 20:00</b> | Psicologia dell’emergenza: lo stress e le sue conseguenze<br>lo stress<br>meccanismi dello stress in emergenza<br>come fronteggiare lo stress in emergenza?<br>De - briefing della giornata |

| SECONDA GIORNATA     |                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>8:30 – 12:30</b>  | Come valutare il pericolo di un soccorso<br>SIZE UP<br>Gestione dei rischi<br>Soccorso o recupero<br>Come deve operare una squadra (sistema incident commander)<br>Come intervenire<br>Procedure di intervento<br>Nodi di base<br>Sistemi di tiro con ripartizioni dei carichi |
| <b>12:30 – 13:30</b> | Pranzo                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>13:30 – 14:30</b> | Prove a secco: uomo al guinzaglio, doppio imbraco, zip<br>Procedure per passare una o più corde da una riva all’altra                                                                                                                                                          |



|                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                      | Soccorso da basso ad alto rischio                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>14:30 – 18:30</b> | Prove pratiche in fiume sugli argomenti trattati in precedenza<br>Cenni di autosoccorso in fiume                                                                                                                                                                                                             |
| <b>18:30 – 20:00</b> | Psico- sociologia dell'emergenza: la comunicazione in emergenza <ul style="list-style-type: none"><li>- la comunicazione</li><li>- le dinamiche di una squadra di soccorso</li><li>- la comunicazione in emergenza</li><li>- panico, paura e distorsioni comunicative</li></ul> De - briefing della giornata |

| <b>TERZA GIORNATA</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>8:30 – 12:30</b>   | Sistemi di tiro semplici e complessi<br>Tecnica di ricerca<br>Gestione di una squadra di soccorso attrezzature e personale<br>Incastro da piede                                                                                                                                                    |
| <b>12:30 - 13:30</b>  | Pranzo                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>13:30 – 16:30</b>  | Attraversamento in fiume a piedi<br>Immobilizzazione di una vittima in acqua<br>Simulazioni di soccorso: <ul style="list-style-type: none"><li>- evacuazione di una squadra</li><li>- incastro da piede</li><li>- zip veloce</li><li>- manovre di soccorso</li><li>- manovre di recupero</li></ul> |
| <b>17:00 – 18:30</b>  | De - briefing<br>Valutazione e rilascio brevetti<br>Chiusura corso                                                                                                                                                                                                                                 |

Il programma può subire delle variazioni a seconda delle condizioni meteorologiche e per eventuali richieste da parte dei partecipanti o necessità di adeguamento della formazione alle specificità del gruppo.

## Obiettivi

### Obiettivi Generali

1. Sviluppare confidenza con lo specifico ambiente fluviale e le competenze necessarie per soccorritori professionisti o volontari che operano in situazioni di acqua mossa e soccorso alluvionale.



2. Acquisire competenze base sull'uso e sull'adattamento delle attrezzature di soccorso standard nel contesto dell'acqua mosca.
3. Apprendere l'uso di equipaggiamenti specifici ed innovativi per il soccorso fluviale e alluvionale.

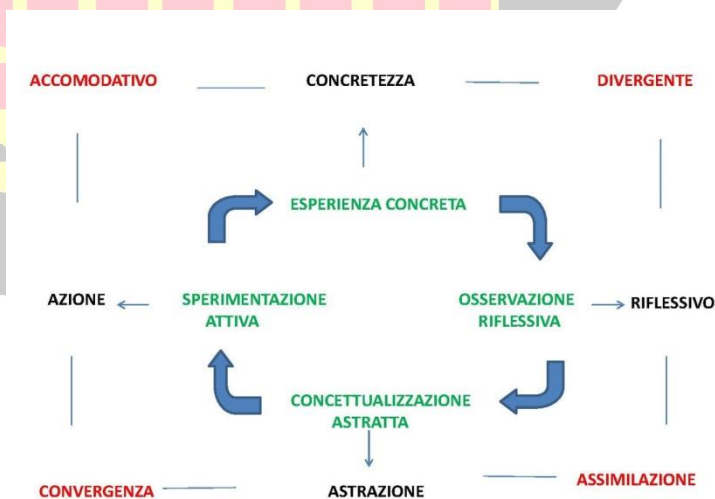
## Obiettivi Specifici

Alla fine del corso il corsista sarà in grado di:

- **osservare** e **valutare** con competenze operative l'ambiente fluviale e comprenderne gli elementari meccanismi di **idrodinamica**;
- riconoscere segni e sintomi dei problemi di ordine medico legati agli **infortuni in acqua** e saperli gestire con **competenza**;
- acquisire la conoscenza di tutte le **attrezzature** utilizzate durante il corso (equipaggiamento di soccorso individuale e di gruppo, strumenti di comunicazione, attrezzature di arrampicata quali corde, moschettoni, autobloccanti, sistemi di tiro e di vantaggio meccanico, manovre di recupero ed uso della corda da lancio etc);
- saper **soccorrere** e districare una vittima da un infortunio in acqua ( incastro di piede, veicolo in acqua, incastro con natante etc);
- **nuotare in sicurezza** in corrente con differenti condizioni di portata e con abilità di manovra tale da scegliere il percorso meno rischioso e privo di ostacoli;
- **comunicare** nel **fiume** secondo lo standard internazionale;
- conoscere e far rispettare le **leggi** che regolano le **responsabilità** e il comando in uno scenario di soccorso;
- conoscere **l'organizzazione di una squadra di soccorso** in ambiente fluviale e alluvionale in funzione al tipo di intervento;
- **utilizzare** con competenza e in sicurezza le **attrezzature** di salvamento illustrate e sperimentate durante il corso;
- **guadare un fiume** o un canale, con acque poco profonde ma veloci, utilizzando diverse **tecniche**;

## Metodo

Le tecniche e le strategie formative che sono utilizzate in formazione, si rivelano determinanti per l'acquisizione corretta e duratura di quanto proposto. Per questo motivo la scuola si avvale della sinergia di più metodologie formative, in funzione agli argomenti trattati, alla strutturazione del gruppo in formazione, al contesto ambientale nel quale avviene l'atto formativo, che possono essere racchiuse





nella *metodologia esperienziale*, secondo lo schema proposto da David Kolb. (immagine a lato)

Le tecniche connesse alla metodologia principalmente utilizzate sono:

- **lezioni frontali**: nell'ambito del salvamento fluviale esistono molti aspetti strettamente teorici che devono essere preliminarmente trasmessi attraverso il passaggio di informazioni, nozioni e conoscenze. Le lezioni prevedono l'ausilio di una dispensa contenente tutto il materiale teorico del corso.
- **azioni esperienziali**: l'esperienza è il principale veicolo di apprendimento, per questo motivo i corsi di Rescue Project sono in gran parte improntati su questa metodologia. Imparare sulla propria pelle, con le proprie forze e sul campo, permette infatti di interiorizzare e fissare nella propria esperienza nuove conoscenze e competenze durature ed indelebili.
- **debriefing**: alla fine di ogni step formativo o esercitazione, è previsto un momento di ritrovo di gruppo per il debriefing. Questa fase di rielaborazione è il momento importante di incontro del gruppo nella fase post-attività, essenziale per l'osservazione ed il ragionamento "a caldo" di quanto appreso e vissuto. In tale contesto l'obiettivo è quello di portare alla consapevolezza i risultati dell'attività effettuata, attraverso discussioni e riflessioni collettive, alla ricerca di punti di forza e criticità del singolo, del gruppo, della formazione, degli aspetti operativi, tecnici ed emotivi.
- **simulazioni e role playing**: queste tecniche formative vengono usate come ausilio in particolar modo durante le attività pratiche esperienziali. La simulazione di un intervento di emergenza, impostando tempi e vincolando percorsi e pratiche, permettono di vivere un "fac-simile" dello stress presente in un reale intervento. Attraverso i role playing (giochi di ruolo) è invece possibile intervenire per sviluppare empatia, immedesimandosi in attori diversi (leader, vittima, responsabile logistica ...) per comprendere meglio i rispettivi vissuti e le problematiche, in una condizione di emergenza.

## Materiali

Ogni partecipante riceverà il manuale del corso e un foglio con l'elenco delle abilità acquisite. Alla conclusione con successo del corso il partecipante accreditato riceverà:

- certificato - brevetto del corso
- un distintivo di Soccorritore Tecnico Rescue Project e relativa carta d'identificazione
- attestato

La Scuola di soccorso fornirà tutto l'equipaggiamento specifico di gruppo per le manovre di soccorso.



## Equipaggiamento necessario

Ogni partecipante dovrà avere a disposizione

1. Una muta in neoprene da 5 mm.
2. un casco omologato per uso fluviale con cinturino sottogola a sgancio rapido;
3. un aiuto al galleggiamento (salvagente) omologato CE EN 393 di taglia idonea dotato di imbraco addominale a sgancio rapido con dissipatore di tensione

Ogni partecipante dovrà munirsi inoltre di un paio di stivaletti in neoprene a suola semirigida. In alternativa si possono usare delle scarpe da ginnastica a suola scolpita o da trekking, leggere, da utilizzare in fiume.

In aggiunta all'equipaggiamento sopra elencato ogni partecipante dovrà avere adeguato abbigliamento tecnico come sotto-muta e indumenti idonei anche in funzione alla stagione in cui il corso si svolge. **Rescue Project dispone della possibilità di noleggio DPI (muta, casco, aiuto al galleggiamento) da prenotare alla segreteria.**

Visto l'impegno fisico nel corso delle esercitazioni è importante avere a portata di mano degli snacks e delle bevande a base di carboidrati e integratori idrosalini. È importante ricordare che qualsiasi controindicazione personale nell'esecuzione di alcune manovre dovrà essere comunicata all'istruttore. Ciò permetterà la modificazione dell'addestramento secondo i bisogni e le necessità dello stesso, garantendo una formazione personalizzata e lontana da rischi, mantenendo nel contempo un elevato ed adeguato livello formativo. Rescue Project infatti considera la prudenza una delle qualità essenziali di un bravo soccorritore

Le tecniche di soccorso sono in continua evoluzione per questo il brevetto Rescue Project ha una valenza di 3 anni al termine dei quali bisogna ripetere l'intero corso.

## CONTATTI

Per ulteriori informazioni potete contattarci all'indirizzo

[info@rescueproject.it](mailto:info@rescueproject.it)

oppure al numero di telefono

329.2743226 – Segreteria